



“RAGAZZE IN GIOCO” 2019

TORNEO DI CALCIO A 5

FASI PROVINCIALI, INTERPROVINCIALI (se previste) E FASI REGIONALI

REGOLAMENTO

ARTICOLO 01 | Partecipazione al Torneo

Per essere ammessi alla manifestazione, la scuola dovrà obbligatoriamente essere iscritta al progetto Valori in Rete - “Ragazze in Gioco”.

Sono ammesse al torneo le ragazze nate dal 01/01/2005 al 31/12/2007.

Per essere a tutti gli effetti componenti della squadra, le alunne devono vantare la frequenza scolastica.

Le squadre partecipanti sono composte ognuna da 10 giocatrici, 5 delle quali scendono in campo (4 giocatrici di movimento ed 1 in porta).

Tutte le componenti la squadra devono obbligatoriamente essere inserite nella lista (*Modulo Gara*).

Articolo 02 | Date di svolgimento

Le fasi provinciali, interprovinciali (se previste) e regionali dovranno essere concluse **entro il 30 aprile 2019** per agevolare la partecipazione alle finali Nazionali che si terranno a Giulianova dal 14 al 18 maggio 2019.

Articolo 03 | Impianti ed Attrezzature

Si gioca su campi di calcio a 5, palestre omologate o rispondenti ai requisiti tecnici di sicurezza, oppure su campi di calcio a 11, dove verranno disegnati campi di calcio a 5 segnati con vernice bianca o delimitatori di spazio.

I **campi di gioco dovranno avere le seguenti dimensioni**: lunghezza da un massimo di mt. 42 ad un minimo di mt. 25, larghezza da un massimo di mt. 25 ad un minimo di mt.15.

Le **porte dovranno avere le seguenti dimensioni**: da un massimo di mt. 5 ad un minimo di mt. 3 per la larghezza, e da un massimo di mt. 2 ad un minimo di mt. 1.80 per l'altezza.

Le porte dovranno essere fissate al terreno o alle pareti.

Si gioca con un pallone convenzionalmente identificato con la misura n.4, possibilmente a rimbalzo controllato.

Articolo 04 | Regole di base e Tempi di Gioco

La durata delle gare è di 32 minuti suddivisi in 4 tempi da 8 minuti ciascuno; soltanto tra il 2° e il 3° tempo, si effettuerà un intervallo di 5 minuti con inversione del campo. All'inizio del secondo tempo dovranno obbligatoriamente entrare in campo tutte le atlete presenti in panchina; a tal proposito, il direttore di gara dovrà verificare che tutte le atlete di riserva, non impiegate nel 1° tempo, vengano impiegate per disputare il 2° tempo di gioco per intero.

Nei primi due tempi non sono pertanto ammesse sostituzioni se non in caso di infortunio, mentre nel 3° e 4° tempo di gioco sono ammessi i cambi liberi e chi esce può rientrare, ad eccezione delle atlete espulse dal direttore di gara.

Fatti salvi i casi di infortunio, alla fine dell'incontro tutti le giocatrici dovranno aver





giocato almeno un tempo, in caso contrario, alla squadra che avrà violato tale norma, verrà comminata la punizione sportiva della perdita della gara con il risultato di 0 – 6.

Durante la gara, ciascuna squadra ha la possibilità di richiedere un time-out per partita della durata di 1 minuto.

Al Comitato Organizzatore è data facoltà di ridurre i tempi di gioco per necessità organizzative.

Articolo 05 | Casi di parità

I punteggi, nei gironi all’italiana, vengono assegnati come segue: 3 punti per la vittoria; 1 punto per il pareggio; 0 punti per la sconfitta.

In caso di parità di punti, la squadra ammessa al turno successivo è determinata nell’ordine dai seguenti criteri:

- in caso di parità tra due squadre, si tiene conto del risultato dello scontro diretto. In caso di ulteriore parità, si tiene conto della differenza reti ottenuta nel girone, in seguito del maggior numero di reti segnate, della classifica disciplina calcolata in base ai provvedimenti adottati nel torneo. Nel caso la parità persista, si tiene conto della minore età media dei giocatori ed eventualmente, in caso di ulteriore parità, si ricorre al sorteggio;
- in caso di parità tra tre o più squadre, si tiene conto della classifica avulsa tra le squadre interessate, calcolando i punti conseguiti negli incontri diretti. A parità di punti si tiene conto della differenza reti negli stessi incontri. Nel caso in cui due o più squadre interessate permangano ancora in parità, si tiene conto, nell’ordine, della differenza reti negli incontri diretti tra le squadre interessate, della differenza reti ottenuta nel girone, in seguito del maggior numero di reti segnate nel girone, della classifica disciplina calcolata in base ai provvedimenti adottati nel torneo. Nel caso la parità persista, si tiene conto della minore età media dei giocatori ed eventualmente, in caso di ulteriore parità, si ricorre al sorteggio.

Tutto questo in deroga all’**art. 51 delle N.O.I.F.**

La classifica disciplina verrà calcolata tenendo conto dei punteggi indicati nell’apposita tabella riportata all’interno del Comunicato Ufficiale n° 1 del Settore Giovanile e Scolastico s.s. 2018/19 pubblicato il 01/07/2018 e consultabile sul sito www.settoregiovanile.figc.it.

Nelle Gare ad eliminazione diretta, nelle semifinali e nelle finali in caso di parità al termine dei tempi regolamentari, verranno tirati 5 calci di rigore; in caso di ulteriore parità si proseguirà ad oltranza.

Articolo 06 | Sostituzioni delle calciatrici

Tutte le giovani calciatrici iscritte, devono prendere parte alla gara, fatti salvi i casi di infortunio. In caso contrario, alla squadra che avrà violato tale norma, verrà comminata la punizione sportiva della perdita della gara con il risultato di 0 – 6.

Chi esce può rientrare, ad eccezione delle atlete espulse dal direttore di gara.

Resta comunque sempre vigente l’obbligo che tutte le calciatrici debbano prendere parte alla gara.

Articolo 07 | Abbigliamento

Il portiere deve indossare una maglia di colore diverso da quello dei compagni di squadra.

Le calciatrici non devono indossare alcun oggetto che sia pericoloso per sé per gli altri partecipanti al gioco (catenine, braccialetti, anelli, orologi etc.).

Si precisa che per la disputa delle gare non è consentito l’utilizzo di scarpe da calcio con tacchetti in alluminio. Sono consentite solamente scarpe da calcetto o da calcio con tacchetti in gomma o similari, in relazione alla tipologia del terreno di gioco.

È obbligatorio l’uso dei parastinchi.





Articolo 08 | Direzione delle Gare

La direzione delle gare è affidata agli insegnanti o ai collaboratori del Settore Giovanile e Scolastico. Il Comitato Organizzatore Locale può determinare l'adozione di modalità di arbitraggio diverse, purché sia tra quelle già disciplinate dalla FIGC (es. Auto-arbitraggio).

Articolo 09 | Disciplina sportiva

In occasione del Torneo verrà insediata una Commissione Disciplinare Locale:

La Commissione Disciplinare Sportiva ha il compito di:

- adottare, sulla base dei rapporti dei giudici di gara, eventuali ulteriori provvedimenti di disciplina sportiva per fatti accaduti durante le gare;
- segnalare, per i provvedimenti del caso, alle autorità scolastiche competenti fatti e comportamenti contrari all'etica sportiva o comunque scorretti, verificatisi nel corso della manifestazione;
- segnalare all'autorità scolastica competente i provvedimenti adottati.

Le deliberazioni della Commissione Disciplinare Sportiva dovranno essere adottate nei tempi utili alla partecipazione, della rappresentativa avente diritto, alle fasi successive.

I reclami devono essere presentati per iscritto alla segreteria della Commissione Organizzatrice competente **entro 30 minuti dal termine della gara**. Non verranno presi in considerazione reclami generici e/o non documentati.

Le deliberazioni della Commissione Disciplinare Sportiva dovranno essere adottate nei tempi utili alla partecipazione, della rappresentativa avente diritto, alle fasi successive. Indipendentemente dalla presentazione di reclami, la Commissione Disciplinare Sportiva deve procedere d'ufficio, in qualsiasi momento, per decidere motivatamente su eventuali gravi irregolarità di cui venisse a conoscenza.

Nel caso in cui una squadra non si presenti alla disputa di un incontro, tranne che per gravi e documentati motivi, questa viene eliminata dal torneo e ai fini della determinazione della classifica finale si acquisiranno solo i risultati delle squadre rimaste in gara.

Dato il carattere a rapido svolgimento della manifestazione, le decisioni assunte sono inappellabili.

Nella Fase Eliminatoria le calciatrici che incorrono nella seconda ammonizione saranno squalificate per una gara.

Al termine della Fase Eliminatoria, le ammonizioni che, in base al computo, non comportino la squalifica, divengono inefficaci.

La calciatrice espulsa dal campo nel corso di una gara è automaticamente squalificata secondo le modalità previste dall'art. 45 comma 2 del codice di giustizia sportiva.

Articolo 10 | Certificazioni mediche

Tutte le alunne partecipanti a “Ragazze in Gioco”, **fino alle finali regionali comprese**, dovranno essere in possesso del certificato di idoneità all'attività sportiva non agonistica, così come descritto dall'art. 3 del Decreto Interministeriale del 24/04/2013, modificato dall'art. 42 bis del D.L. n. 69/2013, convertito dalla Legge n. 98/2013 e s.m..

Articolo 11 | Saluti

Gli insegnanti e le partecipanti alla gara di ogni Istituto devono, all'inizio ed alla fine di ogni incontro, salutare il pubblico e stringersi la mano.

Articolo 12 | Norme generali

Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento al regolamento del Giuoco del Calcio a 5 della F.I.G.C.

